



Essere Comunità

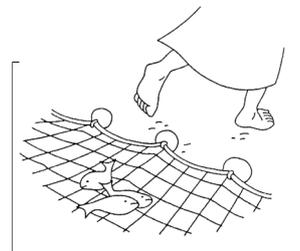
Parrocchia di S. Maria Assunta in Chiesanuova

via Chiesanuova 90, 35136 Padova - Vicariato di San Giuseppe

Parrocchia 049 8714746 - don Pierpaolo 347 2515724

www.parrocchiachiesanuova.it

per ricevere questo foglio via e-mail: info@parrocchiachiesanuova.it



«E subito lasciarono le reti e lo seguirono»

Anno 2021 - N. 4 - Domenica 24 Gennaio - III del Tempo Ordinario

Il Vangelo della Domenica

dal Vangelo secondo Marco (1,14-20)

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono.

Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedèo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.

Oggi si celebra
**la Domenica
della Parola.**

Una giornata voluta da papa Francesco per dare risalto all'importanza della Sacra Scrittura nella vita della Chiesa.

Così motiva papa Francesco questa giornata: «**Dedicare in modo particolare una domenica dell'Anno liturgico alla Parola di Dio consente, anzitutto, di far rivivere alla Chiesa il gesto del Risorto che apre anche per noi il tesoro della sua Parola perché possiamo essere nel mondo annunciatori di questa inesauribile ricchezza.**».

È il risorto che, con il dono dello Spirito, apre alla nostra mente quel tesoro che nelle Sacre Scritture ci viene donato. Non solo possiamo conoscere chi è Dio, ma soprattutto chi siamo noi per Dio: figli immensamente amati.

Questa incontenibile gioia di essere amati senza condizioni, è l'inesauribile ricchezza che il Cristiano annuncia al mondo.



La Domenica della Parola

Conosco uomini che sanno parlare al papa e ai bambini, incantano un congresso di professionisti ed una classe di catechismo, e la loro parola arriva nello stesso modo, dritta, efficace.

Dio è così: la sua Parola arriva al cuore di ciascuno. A studiosi e a bambini, a gente ispirata e a gente comune, a santi e a peccatori... Nella prima lettura di oggi vediamo l'efficacia della Parola a Ninive: anche tra peccatori irriducibili la Parola si fa strada e converte il cuore.

Così, per l'evangelista Marco, le prime parole che escono dalla bocca di Gesù sono queste: «*Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo.*».

Forse queste parole possono risuonare quasi una minaccia: «*Il tempo è compiuto*» sembra essere un avvertimento per chi si accorge di aver "perso" tempo, come uno studente che in questo periodo di esami si rende conto di avere ancora una marea di libri da studiare...

Oppure è un annuncio di gioia: questo è il tempo del *Regno!* È qui, in mezzo voi! Il *Regno*, cioè la pienezza di vita che tutti cerchiamo è qui: è Cristo! E questa Parola è per te, oggi, in qualsiasi situazione tu possa trovarti. Ha oltrepassato i millenni per arrivare personalmente al tuo cuore.

«*Il tempo è compiuto*»: e questo tempo è oggi. Noi attendiamo sempre un "domani" migliore. Rimpiangiamo un passato (che forse non abbiamo apprezzato quando l'abbiamo vissuto) e speriamo in un futuro... Ma il *Regno di Dio*, è qui. Qui, oggi Lui mi incontra. La Galilea, dalla quale Gesù inizia la sua missione, era il luogo del passaggio di popoli, di culture, di commercio... il luogo della vita quotidiana. Ad uomini che stavano lavorando in quella Galilea, nella loro "banale" quotidianità, Gesù rivolge l'invito di seguirlo, e questi si lasciano coinvolgere dalla sua Parola, tanto da rivoluzionare la loro vita.

Alle donne che cercano Gesù nel sepolcro, il Risorto chiede di annunciare ai discepoli: «*Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete.*». Ritorniamo dunque anche noi nella nostra Galilea, alla vita quotidiana. Ma questo quotidiano, ora non è più "banale" perché ogni giorno io lo posso incontrare nella Parola. Una Parola che mi interpella, che mi coinvolge, che mi seduce, che ancora una volta, instancabile, mi dice: «*Venite dietro a me...*».

don Pierpaolo

Sante Messe

DOMENICA 24 Gennaio - 3^a del Tempo Ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30
ore 11.30: *S. Messa con i genitori e i ragazzi delle Medie*

LUNEDÌ 25 Gennaio - Conversione di S. Paolo, apostolo

ore 19.00 *S. Messa* - Visentin Primo e Rosetta; Borghero Gino, Gina e Antonietta; Cirillo Dario (7°).

MARTEDÌ 26 Gennaio - Santi Timoteo e Tito, vescovi

ore 16.00 *S. Messa* - Int. offerente.

MERCOLEDÌ 27 Gennaio

ore 19.00 *S. Messa* - Silvana, Gino ed Elena.

GIOVEDÌ 28 Gennaio - S. Tommaso d'Aquino

ore 16.00 *S. Messa* - Bosco Ernesto.
ore 16.30 **ADORAZIONE EUCARISTICA** fino alle 19.30
don Pierpaolo è presente per la Confessione o per un colloquio spirituale.

VENERDÌ 29 Gennaio

ore 19.00 *S. Messa* - Caporello Albertina e Bruno; Rossetto Antonietta.

SABATO 30 Gennaio

ore 18.30 *S. Messa festiva* - Vitiello Carlo; Cantisani Lorenzo, Martino e Antonietta.

DOMENICA 31 Gennaio - 4^a del Tempo Ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30
ore 11.30: *S. Messa con i genitori e i bambini dai zero ai sette anni (prima elementare)*

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa, preghiera delle **Lodi mattutine**

#congentilezzaefiducia

Continuiamo a pubblicare le vostre testimonianze di "buon vicinato" con l'augurio che ci sia un vero contagio di gentilezza!

Poco più avanti di casa mia abita una signora anziana di 94 anni, vedova da moltissimo tempo, e seguita da una badante costantemente.

Il suo unico desiderio è quello di poter raggiungere suo marito in quanto, pur essendo molto presente a livello mentale, non può camminare e deve stare sempre seduta e accudita in tutto e per tutto. Mi chiede sempre cosa deve ancora fare su questa terra... come se io potessi sollevarla...

Difficile trovare delle risposte da darle, ma dall'inizio del Covid abbiamo un appuntamento fisso. Ogni giorno che passo davanti alla sua casa mi fermo per un saluto e lei attende dietro alla finestra della sua veranda.

È quel saluto puntuale, quel sorriso, quelle poche parole che la fanno sorridere e sentire ancora parte di questo mondo e considerata da qualcuno.

Questo riempie il cuore anche a me, basta veramente poco per unirsi al nostro prossimo, non servono imprese eclatanti.

Un piccolo gesto generoso di affetto e attenzione possono fare veramente tanto del bene.

Testimonianza firmata

Continuate a mandare le vostre testimonianze nella mail della parrocchia (info@parrocchiachiesanuova.it), o nella cassetta delle lettere o su WhatsApp.

Avvisi

• Catechesi

DOMENICA 24 invitiamo tutti i ragazzi delle medie con le loro famiglie per vivere assieme la S. Messa delle 11.30.

SABATO 30, alle ore 15.00, in chiesa, appuntamento per i ragazzi di 5^a primaria

DOMENICA 31, alla Messa delle 11.30 aspettiamo i genitori e i bambini dai zero ai sette anni (prima primaria).

• Una "Pietra d'inciampo" per Padre Placido Cortese

Il 27 gennaio, anniversario della liberazione del campo di sterminio di Auschwitz (27 gennaio 1945), ritorna la "Giornata della Memoria", istituita per ricordare le vittime della Shoah durante il secondo conflitto mondiale.

A Padova Giovedì scorso (21 gennaio), sono state collocate quattro "Pietre d'inciampo", che si aggiungono ad altre già allagate negli anni precedenti. Si tratta di tre Ebrei (Ester Giovanna Colombo e Guido Usigli, deportati e uccisi ad Auschwitz; Celina Trieste, deportata e uccisa a Trieste-Risiera di San Sabba) e del nostro **padre Placido Cortese**.

La "Pietra d'inciampo" che ricorda padre Cortese è stata posta nel sagrato della basilica del Santo, luogo in cui venne rapito (l'8 ottobre 1944) per poi non tornare mai più.

Padre Placido Corese, Frate Minore Conventuale, ha salvato centinaia di persone internate a Chiesanuova nella Caserma Romagnoli, (che allora era diventata un campo di concentramento) con l'aiuto di una rete di collaboratrici e collaboratori in gran parte giovani e studenti.

Dopo il rapimento è stato trasportato a Trieste e torturato dalle SS fino alla morte, avvenuta intorno al 15 novembre. Aveva 37 anni.

Un cippo dedicato a Padre Cortese è posizionato accanto alla chiesa di S. Maria Assunta a Chiesanuova, accanto al monumento dei caduti.

Vuoi conoscere la storia di Padre Placido e delle "pietre d'inciampo"? Guarda su padreplacidocortese.org

Preghiera per chiedere la glorificazione del Servo di Dio Placido Cortese e la sua intercessione

Dio nostro Padre, che negli anni della guerra e dell'odio hai suscitato l'amore nel cuore del tuo Servo Padre Placido Cortese, umile discepolo di San Francesco, e lo hai associato alla passione del tuo Figlio nelle torture dei nemici, fa' che l'esempio di questo martire della carità e del silenzio ci aiuti ad accogliere il tuo Spirito, perché siamo operatori di bontà e di pace. Santissima Trinità, concedi che il tuo Servo Padre Placido, sacerdote, sia glorificato, che sia riconosciuto il suo martirio, proclamata la sua santità. A noi che ricorriamo con fiducia alla sua intercessione elargisci l'abbondanza dei tuoi doni di grazia e di misericordia.

(esprimere la grazia che si chiede)

Padre nostro. Ave, o Maria. Gloria al Padre

